

[CICLISMO]

L'Under 23 Petilli al debutto con la Delio Gallina

La giovane promessa di Colico potrebbe essere al via nella Coppa San Geo con la sua nuova squadra

COLICO (g. mau.) Ci sarà anche la promessa del ciclismo di Colico, Simone Petilli, nella squadra Under 23 di ciclismo Delio Gallina andata sotto i riflettori per la presentazione ufficiale a Ponte San Marco (Brescia): diciotto corridori, un pool di sponsor entusiasti, un'assistenza tecnica qualificata e di prestigio come Cicli Piton e tante ambizioni per il futuro.

«Cosa chiedo ai ragazzi? Almeno quindici successi e un ruolo da protagonisti», così il presidente Sergio Perani.

«La nostra squadra è ormai salita sul palcoscenico più importante ed è ovvio che punteremo alle corse più prestigiose del calendario nazionale e internazionale - aggiunge il diesel Cesare Turchetti-. Abbiamo il dovere di confrontarci con i migliori corridori del panorama dilettantistico puntando il dito sulle competizioni di un certo livello e vogliamo essere competitivi anche nelle gare a tappe dove finora siamo stati carenti».

Il team dovrebbe esordire con la Coppa San Geo (25 febbraio) nonostante l'ipotesi di anticipare l'ingresso in gara correndo un paio di corse in Francia.

«Esiste questa opportunità di aprire fuori dal-

l'Italia la stagione, ma credo sia utile rimanere a casa per essere pronti e concentrati per la San Geo e la nostra gara di Botticino - 26 febbraio- in ricordo del nostro atleta Lorenzo Mola scomparso lo scorso anno a soli 21 anni e al quale abbiamo voluto dedicare questa corsa».

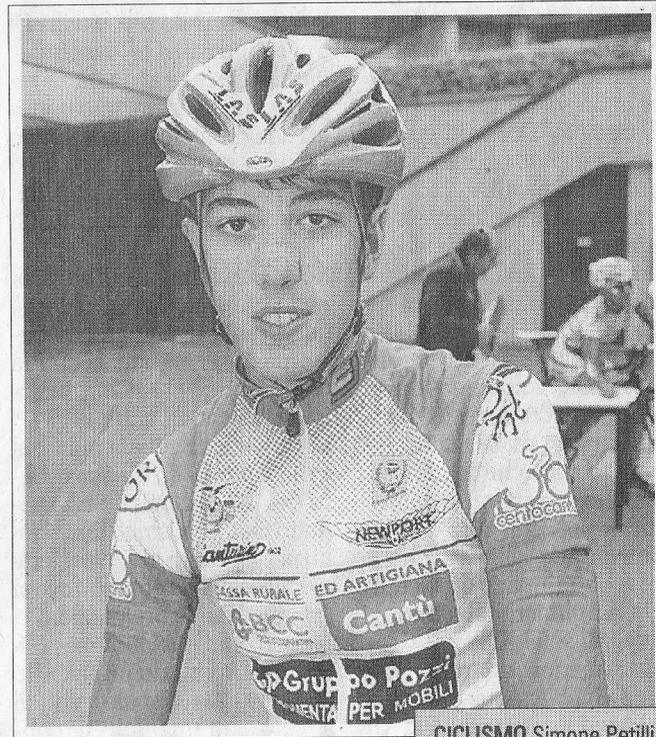
Da seguire con attenzione Marco Amicabile, il colombiano Quintero, il milanese Pertica, l'iberico di Granada Juan Galleno, le matricole Petilli, Comini, Lorefice, Bonassi e Zanardini, il marchigiano Lampa e il parmense Traversi.

Proprio Simone Petilli, il lecchese di Colico, che dopo essere cresciuto da allievo al Gsc Capiaghese e da juniores al C.C. Canturino cercherà ora di valorizzarsi compiutamente nella nuova categoria degli Under 23.

Da juniores ultimo anno, nel 2011, ha più volte indossato la maglia azzurra correndo anche all'estero, ma qui occorrono gambe buone, molta testa e soprattutto massima convinzione e volontà ad emergere.

Simone Petilli, che in questo è "maestro", dovrebbe sicuramente distinguersi, proprio essendo un corridore di qualità.

Giulio Mauri



CICLISMO Simone Petilli